

“VATICANO INCONFESSABILE”: VENERDÌ A PESCARA PRESENTAZIONE LIBRO INCHIESTA DI LANNES

27 Ottobre 2026



PESCARA – Che cosa si nasconde dietro alcuni dei più controversi misteri del Vaticano? Quali rapporti legano le vicende dello IOR, il crack del Banco Ambrosiano, la loggia P2 e la criminalità organizzata? E quali interrogativi restano aperti sulla morte di Papa Giovanni Paolo I e sulla scomparsa di Emanuela Orlandi?

Sono alcune delle questioni affrontate in *Vaticano Inconfessabile* (Edizioni Mondo Nuovo), il nuovo libro del giornalista investigativo Gianni Lannes, uscito da poco nelle librerie di tutta Italia. E che sarà presentato venerdì 30 ottobre alle ore 17.30 nella sala Consiliare del Comune di Pescara

Un'inchiesta che attraversa decenni di storia italiana, ricostruendo personaggi, relazioni e circostanze che, secondo la tesi dell'autore, delineano una rete di rapporti tra ambienti ecclesiastici, finanza e poteri occulti. IOR, P2 e criminalità: gli intrecci al centro dell'inchiesta. Uno dei nuclei del libro riguarda i rapporti tra finanza vaticana, Banco Ambrosiano, ambienti massonici e criminalità organizzata. Lannes riassume così la propria ricostruzione.

“C'è un giro criminale insospettabile che lega il flusso mondiale di miliardi dalla provenienza mafiosa, riciclati dallo IOR [...] alle attività fuorilegge della Banda della Magliana». Il volume analizza in controluce in particolare le figure di Wojtyła, Ratzinger e Bergoglio, inserendole in una ricostruzione che intende andare oltre la successione dei singoli episodi. Un altro passaggio centrale riguarda la morte di Papa Giovanni Paolo I e le domande sulle circostanze del suo breve pontificato – scrive Lannes -. Ancora oggi il Vaticano tiene nascoste verità inconfessabili e ha vietato un'autopsia del pontefice per accertare la causa reale della morte improvvisa”,

Il libro affronta inoltre le scomparse di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori, due casi che dal 1983 continuano a interrogare l'opinione pubblica e le istituzioni. Lannes ricostruisce piste investigative, testimonianze e rapporti con ambienti della criminalità istituzionale, soffermandosi anche sulla figura di Enrico De Pedis, boss della Banda della Magliana, e sulle controversie legate alla sua sepoltura nella basilica di Sant'Apollinare.

Un'inchiesta accompagnata dai documenti. A caratterizzare il volume è un'appendice documentale con materiali istituzionali,

tra cui riferimenti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori e alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani.

La presenza di questi materiali affianca alla narrazione giornalistica riferimenti utili per approfondire il contesto delle vicende affrontate.

Nel volume anche la morte delle guardie svizzere nel 1998 e le denunce relative agli abusi e al traffico di esseri umani, componendo un percorso investigativo che mette al centro i rapporti tra istituzioni, finanza, criminalità e segretezza.

Gianni Lannes lavora come freelance dal 1987. Ha collaborato con la RAI, LA7 e numerose testate nazionali, tra cui Il Manifesto, l'Unità, L'Espresso, Panorama, la Repubblica, La Stampa e Corriere della Sera. È autore di numerosi libri d'inchiesta dedicati alle stragi italiane, ai traffici di esseri umani, al commercio criminale di armi, alle ecomafie multinazionali, sino alla geo-ingegneria militare ed all'inquinamento ambientale. Dal 2012 cura il blog Su la testa!, dedicato a temi di attualità e inchiesta.